CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE

Verbale del Consiglio del Corso di Laurea Triennale in
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe
Adunanza del 27 maggio 2025

Il giorno 27 maggio 2025, alle ore 10:30 si è riunito in modalità telematica, sulla piattaforma digitale Microsoft Teams, il Collegio dei docenti del corso di Laurea in Lingue Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe con il seguente ordine del giorno:

1 Approvazione nuovo organico del CdS
2 Ratifica proposte per AAF
3 Discussione esiti riunione Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 21 maggio
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti i proff.: Guido Maria Cappelli, Sergio Corrado, Michele Costagliola d'Abele, Giuseppe D'Alessandro, Francesca De Cesare, Carmela Giordano, Angela Assunta Iuliano, Marina De Chiara, Marzia Mauriello, Francesco Nacchia, Giuseppina Notaro, Marco Ottaiano, Andrea Pezzé, Matteo Petrelli, Paolo Sommaiolo.

Risulta assente la prof.ssa Silvana Carotenuto
Risulta presente la rappresentanza amministrativa del CdS, dott.ssa Annita Varriale
Risulta presente la rappresentante degli studenti Denise Giordano
Constatato il numero legale, presiede il Consiglio il Coordinatore, prof. Marco Ottaiano. Svolge funzione verbalizzante la prof.ssa Giuseppina Notaro.

1. Approvazione nuovo organico del CdS
Il coordinatore informa il Consiglio che, a partire dal 1 ottobre 2025, l'organico, dopo approvazione in Consiglio di Dipartimento, subirà i seguenti cambiamenti: lascia il Collegio il prof. Giuseppe D'Alessandro, mentre verranno inseriti nell'organico la prof.ssa Laura Cannavacciuolo e il prof. Lorenzo Licciardi. Il Consiglio approva all'unanimità. Il prof. Ottaiano sottolinea che le Commissioni per il momento restano invariate.

2. Ratifiche proposte per AAF
Perfoming guitar. La dimensione performativa del chitarrista rock
Lingue, letterature e culture del Belgio
Introduzione all'America Latina
Echoes of Hate, Screens of Resistance: Discourse, Media, and Pedagogy in the Digital Age
Metodologie di analisi dello spettacolo teatrale

3. Discussione esiti riunione Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 21 maggio
Il coordinatore dà la parola al prof. Andrea Pezzè, presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, che aggiorna il consiglio sull'Assemblea tenutasi il 21 maggio. Il prof. Pezzè sottolinea che al centro della discussione della suddetta assemblea c'è stata la valutazione su problematiche e criticità collegate alle prove

intercorso e di esonero, e si è discusso delle varie possibili modalità di verifica, di valutazione e autovalutazione in itinere. La CPDS, viste le sue competenze, prosegue, può solo raccogliere dati e proposte concrete di sperimentazione di didattica innovativa e verificare se ci sono problemi rilevanti sull'organizzazione degli esami e sulla valutazione. Per questo motivo, si sta pensando di predisporre un questionario per i docenti, i cui risultati saranno discussi nell'assemblea organizzata dalla CPDS a settembre; lo scopo è quello di indirizzare i docenti afferenti ai CdS a una rivalutazione dell'esperienza didattica. Per questo motivo, conclude il prof. Pezzè, c'è stata la necessità di riunirsi in assemblea, per iniziare un monitoraggio e un dialogo tra la CPDS, il Presidio di Qualità, che sta anche organizzando un webinar sulla formazione docente, e i CdS, per approfondire e gestire le nuove strategie.
Prende la parola il prof. Michele Costagliola d'Abele per informare il Consiglio che in Ateneo si sta pensando di distinguere tra i vari insegnamenti linguistici per istituire una prova di esonero fissa per gli studenti frequentanti, che prevedrebbe una prova in presenza con i CEL, anche per invogliare a seguire i corsi con i collaboratori linguistici. Inoltre, afferma di far sostenere, ormai da diversi anni, ai suoi studenti frequentanti a fine corso una prova di esonero, e ricorda che in occasione dell'ultima visita della CEV c'era stato il suggerimento di istituire delle prove per aiutare gli studenti a parcellizzare gli esami.
La prof.ssa De Cesare interviene per sottolineare l'importanza della libertà della didattica, per cui ogni docente può decidere ciò che ritiene più giusto per il proprio insegnamento. Per lei, inserire prove che consentano un esonero, significa inserire un ulteriore esame, che porterebbe con sé altre problematiche di vario tipo. Suggerisce di chiedere al CSAS un aiuto per cercare di rispettare le peculiarità di ogni insegnamento.
Riprende la parola il prof. Andrea Pezzè, per far chiarezza sul fatto che la CPDS ha intenzione di monitorare le esperienze di ciascun docente, tra le verifiche e la valutazione. Tutti i momenti di riflessioni passati fanno interrogare su come ovviare alla problematica dell'innovazione della didattica: si pensa di organizzare un monitoraggio delle esperienze, prendendo in considerazione i CdS, anche perché i risultati del recente questionario sugli esami sottoposto agli studenti vedevano dei suggerimenti a proposito dell'inserimento delle verifiche in itinere, e anche per superare l'annoso dibattito sul numero degli appelli d'esame. Alla luce delle problematiche evidenziate fino ad oggi, la CPDS sposta la discussione da un mero elemento quantitativo a uno qualitativo, come sta facendo parallelamente anche il PdQ, anche attraverso i webinar.
Interviene il prof. Cappelli per condividere la sua esperienza di prova alla fine del corso, per gli studenti frequentanti, sostenendo che i monitoraggi presentano un'efficacia poco risolutiva, e consigliando di far prevalere nelle prossime decisioni la libertà didattica e di verifica, con una grande flessibilità nelle decisioni, tenendo presenti soprattutto le esigenze degli studenti.
Il prof Costagliola d'Abele riprende la parola per sottolineare l'importanza del monitoraggio, ed invita la CPDS, che rappresenta una delle poche sedi in cui si ascoltano le voci degli studenti, a monitorare le esperienze didattiche anche con gli studenti, capendo loro cosa ne pensano, per ricevere dei suggerimenti anche da parte degli interessati. A questo proposito, risponde il prof. Pezzè, affermando che gli studenti vengono gli studenti vengono ascoltati tramite il questionario presente su Sisvaldidat, dai cui risultati si evince la richiesta di valutare altre modalità di snellimento dell'esame, nell'ambito dell'autonomia della didattica e delle metodologie. Un altro discorso, invece, è quello di cercare di regolamentare le prove intercorso ufficialmente, per cui per fare le prove non si frequentano altri corsi in contemporanea. Alla fine, quindi, le richieste vengono dagli studenti e si deve capire come e se prenderle in considerazione. Per il coordinatore, inoltre, sarebbe importante capire da chi debba essere presa la decisione finale sulle nuove possibili metodologie e azioni.
La dott.ssa Varriale sottolinea ancora una volta che l'idea sarebbe quella di cercare di regolamentare la questione, senza definire un'unica modalità di azione, perché resterebbe in ogni caso a discrezione del docente, ma dando un regolamento a queste prove, rendendole strutturate, anche perché non si può fare riferimento alla frequenza, che non è obbligatoria. Più che individuare una modalità, quindi, si cercherà di regolamentare le azioni, per evitare che avvengano in maniera indiscriminata. Il prof. Pezzè aggiunge che si sta tentando proprio per questo motivo di avere le idee più chiare, per evitare preappelli surrettizi e prove intercorso che tediano, monitorando anche i sillabi e le modalità d'esame in essi contenuti. Il prof. Costagliola d'Abele conclude che probabilmente come CdS si dovrebbe prendere una posizione unitaria e decidere una qualsiasi

forma di valutazione, in attesa di una decisione comune. Successivamente, le proff. Giordano e De Chiara e il prof. Sommaiolo espongono le loro esperienze al Consiglio.
Prende, infine, la parola la rappresentante degli studenti, Denise Giordano e afferma che l'abbassamento del numero di studenti frequentanti, in particolare verso la fine dei semestri, non dipende secondo lei dalla presenza delle prove intercorso, ma da altre motivazioni, diverse per ogni studente.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Null'altro essendovi da discutere la seduta è tolta alle ore 12:15. Il presente verbale è letto e approvato seduta stante in modalità telematica.

Il Coordinatore
F.to Marco Ottaiano

La Segretaria
F.to Giuseppina Notaro